

COMUNE di MOLVENO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Ilaria Callegari

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONE E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

Comune di MOLVENO

Organo di revisione

RELAZIONE sul RENDICONTO 2019

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Molveno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Molveno, lì 20 maggio 2020

Il Revisore Unico

Ilaria Callegari

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Ilaria Callegari**, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 47 del 27 novembre 2019:

- ricevuta in data 6 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 44 del 30 aprile 2020, completi del:
 - a) conto del bilancio e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- dato atto che con deliberazione n. 34 del 21 ottobre 2019 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2020 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2020 entro il 30 aprile 2021;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del Tuel;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visto il nuovo regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24 gennaio 2018;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi dell'art. 239, co. 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 co. 4 Tuel	n. 4

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 co. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 co. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali conservati agli atti dal Revisore;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- a seguito delle disposizioni del Decreto "Cura Italia" emanato per affrontare l'emergenza sanitaria Covid-19, il termine ordinario di approvazione del rendiconto 2019 è differito dal 30 aprile al 31 maggio 2020.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO del BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Molveno registra una popolazione all'1.1.2019, ai sensi dell'art.156, co. 2, del Tuel, di n. 1.115 abitanti.

Il revisore, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici e del piano degli indicatori;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal co. 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal co. 3, dell' art. 180 e dal co. 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato risultante dal conto del Tesoriere e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	871.145,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	871.145,92

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 645.862,15	€ 1.111.546,36	€ 871.145,92
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Non è presente cassa vincolata nel triennio.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.111.546,36			€ 1.111.546,36
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.231.700,00	€ 1.147.579,31	€ 35.026,96	€ 1.182.606,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 488.371,00	€ 239.610,10	€ 308.674,61	€ 548.284,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.640.938,38	€ 927.958,96	€ 560.086,12	€ 1.488.045,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.361.009,38	€ 2.315.148,37	€ 903.787,69	€ 3.218.936,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.317.039,24	€ 2.411.589,77	€ 528.450,55	€ 2.940.040,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 80.602,00	€ 80.602,00	€ -	€ 80.602,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.397.641,24	€ 2.492.191,77	€ 528.450,55	€ 3.020.642,32
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 36.631,86	-€ 177.043,40	€ 375.337,14	€ 198.293,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 36.631,86	-€ 177.043,40	€ 375.337,14	€ 198.293,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.935.437,84	€ 195.178,74	€ 493.296,41	€ 688.475,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.935.437,84	€ 195.178,74	€ 493.296,41	€ 688.475,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.935.437,84	€ 195.178,74	€ 493.296,41	€ 688.475,15

Spese Titolo 2.00	+	€ 3.545.576,81	€ 916.502,97	€ 162.574,36	€ 1.079.077,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 12.103,96	€ 12.103,96
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.545.576,81	€ 916.502,97	€ 174.678,32	€ 1.091.181,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.545.576,81	€ 916.502,97	€ 174.678,32	€ 1.091.181,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.610.138,97	-€ 721.324,23	€ 318.618,09	-€ 402.706,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 779.600,00	€ 487.826,63	€ 7.769,96	€ 495.596,59
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 779.600,00	€ 412.141,50	€ 119.443,13	€ 531.584,63
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-€ 535.224,47	-€ 822.682,50	€ 582.282,06	€ 871.145,92

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di € 0,00.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, co. 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 587.818,58.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 494.088,04 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 547.592,30 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 587.818,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	€ 93.730,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ -
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 494.088,04

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 494.088,04
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€ 53.504,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 547.592,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI della GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 40.498,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.635.770,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.018.451,88
SALDO FPV	€ 617.318,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 57.605,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 93.225,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.620,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 40.498,67
SALDO FPV	€ 617.318,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.620,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.998,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 392.709,58
RISULTATO di AMMINISTRAZIONE al 31/12/2019	€ 1.016.148,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.231.700,00	€ 1.299.324,70	€ 1.147.579,31	88,32%
Titolo II	€ 488.371,00	€ 477.218,08	€ 239.610,10	50,21%
Titolo III	€ 1.640.938,38	€ 1.460.223,45	€ 927.958,96	63,55%
Titolo IV	€ 1.935.437,84	€ 430.260,95	€ 195.178,74	45,36%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 111.546,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	36.631,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	3.236.766,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	2.709.540,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	23.676,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	80.602,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	459.578,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M		€	459.578,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	10.998,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	1.599.138,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	430.260,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	917.382,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	994.775,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€	128.239,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	587.818,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			459.578,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		93.730,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-	53.504,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			419.352,61

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso					€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		€ 127.234,80			-€ 42.773,81	€ 84.460,99
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 127.234,80	€ -	€ -	-€ 42.773,81	€ 84.460,99
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Fondo indennità premio servizio al personale		€ 100.000,00		€ 20.000,00		€ 120.000,00
Totale Altri accantonamenti		€ 100.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 120.000,00
Totale		€ 227.234,80	€ -	€ 20.000,00	€ 7.226,19	€ 254.460,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpiegati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(f)-(h)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
801.00	Sanzioni amm.ve per violazioni al codice della strada	5850.00	Acquisti diversi per manutenzione ordinaria strada			€ 10.281,10	€ 10.281,10				€ -	€ -
1930.00	Alienazione immobili e terreni diversi	9827.00	Manutenzione straordinaria strade e sentieristica comunale			€ 3.185,00	€ 3.185,00				€ -	€ -
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				€ -		€ 13.466,10	€ 13.466,10	€ -	€ -		€ -	€ -
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
445.00	Trasferimento dalla P.A.T. per servizi socio educativi prima infanzia	5545.00	Trasferimento per gestione servizio Tagesmutter			€ 47.309,85	€ 47.309,85				€ -	€ -
490.00	Trasferimento dalla P.A.T. per servizio mobilità vacanze	6760.00	Servizio trasporto turistico			€ 23.638,45	€ 23.638,45				€ -	€ -
512.00	Trasferimento dalla P.A.T. per attuazione intervento 19 - abbellimento urbano e rurale	5150.00	Attuazione "Intervento 19" - abbellimento urbano e rurale			€ 22.572,00	€ 22.572,00				€ -	€ -
605.00	Trasferimento comunità della Pagarella per organizzazione UTEDT	2950.00	Spese diverse per organizzazione UTEDT			€ 3.000,00	€ 3.000,00				€ -	€ -
880.00	Proventi servizio depurazione acque	4580.00	Trasferimento PAT per servizio depurazione acque			€ 176.366,69	€ 176.366,69				€ -	€ -
1195.00	Partecipazione spesa servizio trasporto turistico estivo	6760.00	Servizio trasporto turistico			€ 18.030,00	€ 18.030,00				€ -	€ -
2100.00	Incentivo gestione servizi energetici lavori scuole elementari	7412.00	Efficientamento energetico edificio scuole elementari			€ 1.400,64	€ 1.400,64				€ -	€ -
2110.00	Trasferimento in conto capitale dallo Stato per lavori di messa in sicurezza strade comunali in asfalto anno 2019	9830.00	Lavori manutenzione straordinaria per messa in sicurezza strade comunali in asfalto anno 2019			€ 29.332,30	€ 29.332,30				€ -	€ -
2125.00	Contributo dal Consorzio dei Comuni BIM del Sarca per potenziamento acquedotto	9791.00	Potenziamento e adeguamento acquedotto comunale			€ 99.176,58	€ 99.176,58				€ -	€ -
2185.00	Contributi di concessionale autorizzazioni edilizie	9827.00	Manutenzione straordinaria strade e sentieristica comunale			€ 6.613,61	€ 6.613,61				€ -	€ -
2186.00	Trasferimenti di capitale per sanzioni urbanistiche	9827.00	Manutenzione straordinaria strade e sentieristica comunale			€ 2.125,00	€ 2.125,00				€ -	€ -
2197.00	Utilizzo ex fondo investimenti minori per spese di investimento	9791.00	Potenziamento e adeguamento acquedotto comunale			€ 29.997,28	€ 29.997,28				€ -	€ -
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				€ -		€ 459.562,40	€ 459.562,40	€ -	€ -		€ -	€ -
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	€ -	€ -
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	€ -	€ -
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€ -	€ -

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
2116.00	Trasferimento conto capitale BIM del Sarca Mincio Garda illuminazione sentiero Red dei Belgi	9849.00	Nuova illuminazione circulaale ponte Bior-Park Hotel		€ 70.769,50		€ 46.272,37		€ 24.497,13
2126.00	Trasferimento in C.C. PAT lavori somma urgenza strada Ciclamino	9724.00	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada "Val delle Seghe" in loc. Ciclamino in C.C. Molveno		€ 37.375,79				€ 37.375,79
2194.00	Canoni aggiuntivi BIM proroga concessioni derivazioni acqua a scopo idroelettrico	7300.00	Restituzione consorzio dei Comuni BIM del Sarca rata annuale canoni aggiuntivi fino 2020		€ 76.930,47	€ 76.930,47			€ -
2194.00	Canoni aggiuntivi BIM proroga concessioni derivazioni acqua a scopo idroelettrico	7470.00	Ristrutturazione e adeguamento caserma Vigili del Fuoco		€ 1.500,00	€ 1.500,00			€ -
2194.00	Canoni aggiuntivi BIM proroga concessioni derivazioni acqua a scopo idroelettrico	9815.00	Realizzazione strada di penetrazione comparto 3 area produttiva loc. Novic		€ 8.979,96	€ 8.979,96			€ -
2196.00	Fondo per gli investimenti L.P. 36-1993	7408.00	Opere di urbanizzazione loc. Novic		€ 5.779,04	€ 5.779,04			€ -
2196.00	Fondo per gli investimenti L.P. 36-1993	7412.00	Efficientamento energetico edificio scuole elementari		€ 47.008,36	€ 47.008,36			€ -
2196.00	Fondo per gli investimenti L.P. 36-1993	9827.00	Manutenzione straordinaria strade e sentieristica comunale		€ 10.087,42	€ 10.087,42			€ -
Totale				€ -	€ 258.430,54	€ 150.285,25	€ 46.272,37	€ -	€ 61.872,92
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					€ 61.872,92

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 36.631,86	€ 23.676,28
FPV di parte capitale	€ 1.599.138,97	€ 994.775,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 8.219,88	€ 36.631,86	€ 23.676,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 8.219,88	€ 36.631,86	€ 23.676,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.182.641,23	€ 1.599.138,97	€ 994.775,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.182.641,23	€ 1.599.138,97	€ 994.775,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un **avanzo** di **€ 1.016.148,35** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 1.111.546,36		€ 1.111.546,36
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.404.854,06	€ 2.998.153,74	€ 4.403.007,80
PAGAMENTI	(-)	€ 822.572,00	€ 3.820.836,24	€ 4.643.408,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 871.145,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 871.145,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 452.463,08	€ 1.179.294,37	€ 1.631.757,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 71.192,60	€ 397.110,54	€ 468.303,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		€ 23.676,28	€ 23.676,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		€ 994.775,60	€ 994.775,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			€ 1.016.148,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 685.034,19	€ 403.707,88	€ 1.016.148,35
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 145.865,76	€ 224.110,02	€ 254.460,99
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 61.872,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 539.168,43	€ 179.597,86	€ 699.814,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 10.998,30	€ 10.998,30								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 30 aprile 2020 munito del parere dell'Organo di revisione. Il Comune di Molveno ha provveduto ad effettuare nel corso del mese di gennaio 2020 un riaccertamento parziale dei residui attraverso determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario e delibera della Giunta Comunale n. 12 del 15 gennaio 2020, nella quale si è provveduto al riaccertamento parziale di alcuni residui attivi e passivi con contestuale variazione del Fondo Pluriennale vincolato in parte capitale. La deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui ha recepito anche gli effetti di tale riaccertamento parziale.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

con atto G.C. n. 43 del 30 aprile 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.914.922,28	€ 1.404.854,06	€ 452.463,08	-€ 57.605,14
Residui passivi	€ 986.989,93	€ 822.572,00	€ 71.192,60	-€ 93.225,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 57.605,14	€ 93.225,33
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 57.605,14	€ 93.225,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali			€ 616.207,80	€ 43.872,08	€ 52.874,21	€ 83.294,13	€ 104.534,89	€ 32.754,62
	Riscosso c/residui al 31.12			€ 618.000,00	€ 32.970,59	€ 40.250,08	€ 35.026,96		
	Percentuale di riscossione			100%	75%	76%	42%	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		€ 30.868,22	€ 34.001,11	€ 36.413,06	€ 34.688,80	€ 38.400,85	€ 42.091,77	€ 5.695,86
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 30.957,88	€ 22.846,46	€ 36.413,06	€ 34.688,80	€ 39.508,07	€ -	
	Percentuale di riscossione		100%	67%	100%	100%	103%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		€ 1.406,70	€ 6.335,65	€ 7.719,02	€ 16.030,85	€ 17.872,48	€ 2.068,38	€ 463,24
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 2.493,09	€ 9.067,21	€ 1.097,59	€ 16.030,85	€ 17.872,48		
	Percentuale di riscossione		177%	143%	14%	100%	100%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		€ 9.080,99	€ 3.098,33					€ 336,10
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 9.079,10	€ 3.015,67					
	Percentuale di riscossione		100%	97%					
Proventi acquedotto	Residui iniziali		€ 96.130,11	€ 89.938,42	€ 88.502,93	€ 87.462,43	€ 91.736,87	€ 98.286,25	€ 13.300,10
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 97.984,23	€ 67.478,09	€ 86.164,30	€ 87.462,43	€ 94.482,93	€ -	
	Percentuale di riscossione		102%	75%	97%	100%	103%	0%	
Proventi taglio ordinario boschi	Residui iniziali		€ 183.839,56	€ 239.248,29	€ 133.359,44	€ 149.201,70	€ 95.727,95	€ 30.799,26	€ 8.044,92
	Riscosso c/residui al 31.12		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		€ 133.746,00	€ 134.608,50	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 150.000,00	€ 176.366,69	€ 23.865,94
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 134.134,65	€ 134.985,42	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 155.719,20	€ -	
	Percentuale di riscossione		100%	100%	100%	100%	104%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. A titolo prudenziale e vista l'entità dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019, il F.C.D.E. risultante dal calcolo con il metodo ordinario di € 51.706,37 è stato aumentato ad € 84.460,38.

I crediti di difficile esazione sono stati conservati nel conto del bilancio a condizione che sia accantonata per il loro finanziamento una pari quota di avanzo di amministrazione. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. dell'avanzo di amministrazione ammonta a complessivi € 84.460,99.

Nel corso del 2019 l'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 50.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate. L'Ente non ha effettuato accantonamenti a tale titolo non ravvisandone i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento di € 120.000 destinato a trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente che andrà in pensione nei prossimi anni, al fine di non gravare la spesa sul bilancio di un unico esercizio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 929.121,71	€ 610.452,46	-€ 318.669,25
203	Contributi agli investimenti		€ 230.000,00	€ 230.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 76.930,47	€ 76.930,47	€ -
	TOTALE	€ 1.006.052,18	€ 917.382,93	-€ 88.669,25

SERVIZI CONTO TERZI e PARTITE di GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.181.703,41	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 379.701,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.692.749,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.254.155,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 425.415,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 425.415,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			1.115,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari			
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
S.I.T.M. Spa	Garanzia Mutuo	€ 1.500.000,00	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 1.500.000,00		€ -	€ -

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai co. 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 587.818,58;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 494.088,04
- W3* (equilibrio complessivo): € 547.592,30.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 01.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 92.249,50	€ 42.039,00	€ -	€ 32.754,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 92.249,50	€ 42.039,00	€ -	€ 32.754,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 22.366,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 22.366,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 22.366,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 32.754,62	146,45%

IMIS

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMU) e il tributo per servizi indivisibili (TASI).

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di € 30.928,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto sono rientrati nel campo di applicazione nuovi edifici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 83.924,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.026,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 45.879,17	
Residui al 31/12/2019	€ 3.018,00	3,60%
Residui della competenza	€ 101.534,89	
Residui totali	€ 104.552,89	
FCDE al 31/12/2019	€ 13.629,28	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Si rileva che già la gestione del servizio della raccolta dei rifiuti soliti urbani è effettuata dall'Azienda Speciale per l'igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede in Lavis. La stessa A.S.I.A. gestisce i proventi di detto servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 37.067,68	€ 54.664,27	€ 8.738,61
Riscossione	€ 37.067,68	€ 54.664,27	€ 8.738,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017		0,00%
2018		0,00%
2019		0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 25.884,32	€ 17.105,84	€ 20.562,20
riscossione	€ 25.884,32	€ 17.105,84	€ 18.745,58
%riscossione	100,00	100,00	91,17

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 25.884,32	€ 17.105,84	€ 20.562,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 25.884,32	€ 17.105,84	€ 20.562,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 12.992,16	€ 8.552,92	€ 10.281,10
% per spesa corrente	50,19%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

È stato rilevato che, nel rispetto del co. 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 65.992,07 e sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 17.872,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.872,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ 604,29	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 630.149,48	€ 599.313,94	-30.835,54
102	imposte e tasse a carico ente	€ 229.349,01	€ 42.590,11	-186.758,90
103	acquisto beni e servizi	€ 1.808.440,44	€ 760.911,89	-1.047.528,55
104	trasferimenti correnti	€ 1.049.936,28	€ 1.216.507,92	166.571,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 171,00	171,00
110	altre spese correnti	€ 29.791,96	€ 90.046,06	60.254,10
TOTALE		€ 3.747.667,17	€ 2.709.540,92	-1.038.126,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, co. 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 co. 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 co.1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al co. 762 della Legge 208/2015, co. 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 co. 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal co. 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 il 28.1.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 il 28.1.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 co. 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, co. 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al co. 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, ove presente, oltre che dell'Organo di revisione del Comune, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il seguente servizio pubblico locale, o, comunque ha sostenuto le seguenti spese favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SPIAGGE SICURE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO - GESTIONE RASSICA TAIALACQUA
Organismo partecipato:	SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MOLVENO
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	48.090,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	48.090,00

Si fa presente che nel prospetto soprariportato vengono rilevati solamente i servizi esternalizzati a fronte dei quali vi è un onere a carico del bilancio dell'Ente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto all'acquisizione delle seguenti nuove partecipazioni societarie:

- Dolomiti Energia spa: n. 6.718 azioni del valore complessivo di €. 63.000,00 comprensivo di sovrapprezzo;
- Set Distribuzione spa:: n. 602.133 azioni del valore complessivo di €. 1.540.791,00 comprensivo di sovrapprezzo.
- G.E.A.S spa: n. 10.000 azioni del valore complessivo di €. 12.103,96

L'acquisizione delle quote societarie di Dolomiti Energia spa e di Set Distribuzione spa è avvenuta nell'ambito dell'operazione di cessione dell'azienda elettrica comunale, avvenuta a decorrere dal 01.01.2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto, entro il 31.12.2019, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Infatti, ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare

un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19). Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come peraltro confermato dalla compiegata nota del Servizio provinciale competente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Molveno, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232, co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 57, co. 2-ter del D.L. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico - patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il comma 2 dello stesso articolo prevede inoltre che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Con circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 15 maggio 2018, viene riportato il seguente comunicato del Ministero dell'Interno: *"gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti*

hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”

I comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Con verbale n. 33 del 9 luglio 2018 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2019 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020, così come rinviare al 2020 l'adozione del primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233 bis del TUEL.

Con deliberazione n. 34 del 21.10.2019 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2020 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2020 entro il 30 aprile 2021.

Infine, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 16.04.2019, il Comune di Molveno si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233 bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Non risultano riportati gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati e l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente: si raccomanda di integrare in futuro la relazione con tali informazioni.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e delle scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente Relazione.

Molveno, 20 maggio 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Ilaria Callegari
